
Presidenza: Ucraina

969^a SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO

1. Data: giovedì 31 ottobre 2013

Inizio: ore 10.05

Fine: ore 12.30

2. Presidenza: Ambasciatore I. Prokopchuk

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: ALLOCUZIONE DEL PRESIDENTE
DELL'ASSEMBLEA PARLAMENTARE
DELL'OSCE, SIG. RANKO KRIVOKAPIC

Presidenza, Presidente dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE (PC.GAL/6/13), Federazione Russa, Stati Uniti d'America (PC.DEL/863/13), Lituania-Unione europea (si allineano i Paesi candidati l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Serbia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania e Bosnia-Erzegovina; si allinea inoltre il Liechtenstein, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Moldova e San Marino) (PC.DEL/868/13), Montenegro (anche a nome dell'Albania, della Bosnia-Erzegovina, dell'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e della Serbia) (PC.DEL/885/13), Svizzera (PC.DEL/876/13 OSCE+), Canada (PC.DEL/883/13/Rev.1 OSCE+), Norvegia, Turchia, Georgia (PC.DEL/874/13), Azerbaigian (PC.DEL/887/13), Armenia

Punto 2 dell'ordine del giorno: PRESENZA OSCE IN ALBANIA

Capo della Presenza OSCE in Albania (PC.FR/20/13 OSCE+), Lituania-Unione europea (si allineano i Paesi candidati l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allinea inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché la Moldova)

(PC.DEL/869/13), Stati Uniti d’America (PC.DEL/864/13), Federazione Russa, Svizzera (PC.DEL/877/13 OSCE+), Turchia (PC.DEL/881/13 OSCE+), Albania (PC.DEL/873/13 OSCE+), Presidenza

Punto 3 dell’ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

- (a) *Elezioni presidenziali in Georgia, tenutesi il 27 ottobre 2013:*
Lituania-Unione europea (si allineano i Paesi candidati l’ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Serbia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania e Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell’Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Moldova) (PC.DEL/870/13), Stati Uniti d’America (PC.DEL/865/13), Svizzera (PC.DEL/878/13 OSCE+), Federazione Russa, Presidenza, Georgia (PC.DEL/875/13)
- (b) *Elezioni comunali in Kosovo, da tenersi il 3 novembre 2013:*
Lituania-Unione europea (si allineano i Paesi candidati l’ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda e Montenegro e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania e Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell’Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo) (PC.DEL/871/13), Stati Uniti d’America (PC.DEL/866/13), Svizzera (PC.DEL/879/13 OSCE+), Federazione Russa, Segretario generale (SEC.GAL/181/13 OSCE+), Serbia (PC.DEL/884/13 OSCE+)

Punto 4 dell’ordine del giorno: RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL PRESIDENTE IN ESERCIZIO

- (a) *Partecipazione del Presidente in esercizio a una conferenza sulle misure di rafforzamento della fiducia nel quadro del processo di risoluzione del conflitto in Transnistria, tenutasi a Landshut, Germania, il 30 ottobre 2013:* Presidenza (CIO.GAL/156/13)
- (b) *Conferenza mediterranea OSCE sul Rafforzamento del ruolo delle donne nella vita pubblica, politica ed economica, tenutasi a Monaco il 28 e 29 ottobre 2013:* Presidenza (CIO.GAL/156/13), Svizzera (PC.DEL/880/13 OSCE+)
- (c) *Diciottesima riunione del Gruppo di coordinamento tra l’OSCE e il Consiglio d’Europa, tenutasi a Vienna il 25 ottobre 2013:* Presidenza (CIO.GAL/156/13)
- (d) *Riunione annuale OSCE di esperti di polizia su “Come migliorare il ruolo dell’OSCE nelle attività connesse alla polizia: esperienze e insegnamenti appresi”, tenutasi il 24 e 25 ottobre 2013:* Presidenza (CIO.GAL/156/13)

Punto 5 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

- (a) *Conferenza mediterranea OSCE sul Rafforzamento del ruolo delle donne nella vita pubblica, politica ed economica, tenutasi a Monaco il 28 e 29 ottobre 2013: Segretario generale (SEC.GAL/181/13 OSCE+)*
- (b) *Annuncio della distribuzione del rapporto del Segretario generale (SEC.GAL/181/13 OSCE+): Segretario generale*

Punto 6 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Riunione ad alto livello del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite sul rafforzamento delle sinergie nel partenariato tra le Nazioni Unite e l'Organizzazione della Conferenza islamica, tenutasi a New York il 28 ottobre 2013: Azerbaigian (Annesso)*
- (b) *Risposta a una dichiarazione sul tema dei diritti delle lesbiche, dei gay, dei bisessuali e dei transessuali (LGBT) resa dalla Norvegia alla 968^a seduta del Consiglio permanente: Santa Sede, Stati Uniti d'America, Norvegia*
- (c) *Presentazione della Rassegna sulla legislazione e le prassi elettorali negli Stati partecipanti all'OSCE, da tenersi il 31 ottobre e l'1 novembre 2013: Presidenza*
- (d) *Riunione supplementare nel quadro della dimensione umana sull'attuazione del Piano d'azione per migliorare la situazione dei rom e dei sinti (dedicata alla celebrazione del 10° anniversario dell'adozione del Piano d'azione dell'OSCE nel 2003), da tenersi il 7 e 8 novembre 2013: Presidenza*

4. Prossima seduta:

giovedì 7 novembre 2013, ore 09.30, Neuer Saal

969^a Seduta plenaria

Giornale PC N.969, punto 6(a) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELL'AZERBAIGIAN

Il 28 ottobre 2013, su iniziativa della Presidenza della Repubblica di Azerbaigian, il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ha tenuto la riunione ad alto livello sul rafforzamento delle sinergie nel partenariato tra le Nazioni Unite e l'Organizzazione della Conferenza islamica (OIC).

S.E. Ban Ki-moon, Segretario delle Nazioni Unite, e S.E. Ekmeleddin Ihsanoglu, Segretario generale dell'Organizzazione della Conferenza islamica, hanno informato il Consiglio di sicurezza in merito a svariate questioni riguardanti la cooperazione tra le Nazioni Unite e l'OIC, inclusa la loro interazione nel prevenire, gestire e risolvere i conflitti che rientrano nell'agenda di entrambe le organizzazioni, promuovere la ricostruzione postconflittuale e disinnescare le crisi umanitarie.

Nella sua dichiarazione, S.E. Elmar Mammadyarov, Ministro degli affari esteri della Repubblica di Azerbaigian, ha sottolineato che l'Organizzazione della Conferenza islamica ha dimostrato di essere un partner importante delle Nazioni Unite nella promozione della pace e della sicurezza e di una cultura di pace a livello globale. È stato sottolineato che molte delle questioni all'ordine del giorno del Consiglio di sicurezza riguardano il mondo islamico, questioni alle quali l'OIC è naturalmente interessata. Ciò rende necessaria una più stretta cooperazione e un più stretto coordinamento tra il Consiglio di Sicurezza e l'OIC al fine di trarre vantaggio da approcci globali, regionali e locali atti ad affrontare tali problematiche.

La riunione si è conclusa con l'adozione della Dichiarazione presidenziale, in cui si riconosce l'importanza di rafforzare la cooperazione con l'Organizzazione della Conferenza islamica (OIC) al fine di preservare la pace e la sicurezza internazionali. Il Consiglio di sicurezza ha elogiato il contributo attivo dell'OIC al lavoro delle Nazioni Unite che mira a realizzare gli scopi e i principi sanciti dalla Carta delle Nazioni Unite. Il Consiglio ha sottolineato che le Nazioni Unite e l'Organizzazione della Conferenza islamica condividono obiettivi comuni di promozione della risoluzione di tutti i conflitti in conformità con la Carta delle Nazioni Unite e con le pertinenti risoluzioni del Consiglio di sicurezza.

Ponendo l'accento sull'impegno delle Nazioni Unite e dell'OIC di promuovere un dialogo globale sulla tolleranza e la pace, il Consiglio ha invitato a rafforzare la cooperazione per una comprensione e un dialogo migliori tra paesi, culture e civiltà.

Basandosi su tale dichiarazione del Consiglio e sul contributo reso dall'Azerbaijan durante i suoi due anni di mandato presso il Consiglio di sicurezza, la nostra delegazione a Vienna si propone di ampliare i canali di cooperazione fra l'OSCE e l'OIC.

Chiedo che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale odierno.

Grazie.